

## **Delibera N. 5 del Consiglio di Istituto del 11-10-2013:**

procedure e criteri per la valutazione dei titoli degli esperti per le attività formative FSE

Per tutte le attività previste dai progetti P.O.N. da erogarsi con le finalità peculiari delle singole misure e azioni, nel rispetto della normativa vigente integrata “Disposizioni ed Istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013 Fondo Sociale Europeo, Fondo Europeo Sviluppo Regionale, le Istituzioni scolastiche hanno il compito di individuare l’esperto/consulente con il quale stipulare un contratto di prestazione d’opera.

La selezione avverrà sulla base di valutazioni comparative dei curricula acquisiti agli atti della presente Istituzione Scolastica, secondo criteri e procedure qui di seguito specificati.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Istituto

VISTO l’art. 33 del D.I. 44/2001 – interventi del C.d.I. nell’attività negoziale – che stabilisce al comma 2 che “al consiglio di Istituto spettano le deliberazioni dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente delle attività negoziali” tra le quali: g) contratti di prestazioni d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

VISTO l’art. 40 del D.I. 44/2001 – contratti di prestazione d’opera – che al comma 2 stabilisce che “ il Consiglio di Istituto..... disciplina, le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all’impegno professionale richiesto;

VISTO l’esplicito riferimento agli artt. 33 e 40 del D.I. 44/2001 nelle norme che regolano la realizzazione dei progetti finanziati con i fondi strutturali, per la parte afferente al reclutamento degli esperti, siano essi interni all’Amministrazione o esterni;

all’unanimità dei presenti il C.d.I. **delibera** di stabilire le seguenti procedure e criteri per la valutazione dei titoli:

1. Titolo di studio più elevato di cui il candidato è in possesso: titolo universitario specifico come da bando punti 10, titolo universitario equivalente o attinente, se ammesso dal bando, punti 5;
2. Abilitazione all’esercizio professionale in ambiti operativi specifici rispetto alle attività progettuali richieste, punti 5;
3. Svolgimento della libera professione ed iscrizione al relativo albo professionale in ambiti operativi specifici rispetto alle attività progettuali richieste: punti 0,5 per anno – max 5 punti;
4. Abilitazione all’insegnamento, punti 10 se specifica - punti 5 se attinente;
5. Altri titoli per max 10 punti: seconda laurea (facoltà diversa rispetto al titolo principale) punti 5 - master biennali punti 4 - specializzazioni biennali punti 3 - corsi di perfezionamento universitario annuali punti 2 - certificazioni specifiche informatiche e linguistiche (ECDL – MOC – EUCIP – CISCO – MOS/MCAS - MICROSOFT SISTEMI OPERATIVI CLIENT E SERVER - ACA – TRINITY - CAMBRIDGE – OXFORD - IELTS - TOEFL – DELE) in corso di validità punti 1;
6. Titolo di istruttore o esaminatore per il conseguimento di certificazioni informatiche o linguistiche, punti 10;

7. Esperienza didattica specifica come **docente esperto** in corsi finanziati con Fondi Strutturali Europei "Competenze per lo sviluppo" Programmazione 2007/2013: punti 0.5 per corso di minimo 30 ore/corso, max 5 punti;

Alla candidatura dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni personali, perseguibili fino a querela di falso:

- dichiarazione di non aver tenuto, nella presente Istituzione scolastica, in qualità di esperto esterno, più di un corso in un massimo di due annualità consecutive precedenti alla presente.
- dichiarazione dell'esperto esterno a non assumere l'incarico di esperto nella stessa annualità, in più di due scuole ( max 2).

I candidati sono tenuti a prendere visione del Piano Integrato pubblicato sul sito della scuola [www.itcbitonto.it](http://www.itcbitonto.it) e a formulare una valida proposta progettuale per le ore di competenza. Tale proposta sarà valutata dal GOP che attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 10.

*Casi di integrazione/deroga:*

1. In relazione alla specificità delle azioni proposte dall'obiettivo "G" e tenendo conto delle particolari professionalità didattiche richieste per rispondere alle esigenze di corsisti adulti, oltre ai succitati criteri e punteggi si valuterà l'esperienza didattica specifica in corsi per adulti (corsi SIRIO e corsi Serali): da 1 a 4 anni punti 5, per un periodo superiore a 4 anni punti 10.
2. In relazione alla specificità delle azioni che prevedono il conseguimento di certificazioni informatiche o linguistiche, in parziale deroga a quanto sopra specificato, e tenendo conto delle particolari professionalità richieste per finalizzare la didattica al superamento della prova di certificazione, sarà consentito di candidarsi anche ad esperti che abbiano già collaborato per due o più anni con l'istituzione scolastica e verrà attribuito l'ulteriore punteggio di **10 punti nel caso in cui la percentuale di corsisti certificati sia stata superiore al 70%** nell'ultimo corso tenuto nella istituzione scolastica proponente.

L'esperto dovrà comunque dichiarare di non assumere incarichi in più di due Istituzioni Scolastiche (max 2).

In caso di parità di punteggio si darà precedenza al candidato più giovane.

In ultimo, i richiedenti, per essere inclusi nelle graduatorie per l'attribuzione degli incarichi di esperti esterni nei PON di ogni Obiettivo e Azione, devono presentare:

- Curriculum Vitae in formato europeo;
- Documentazione attestante i titoli dichiarati;
- Scheda di valutazione, debitamente compilata e sottoscritta.

Inoltre, in merito alle attribuzioni del Gruppo operativo di piano, tale organo ad avvio di attività, per ogni obiettivo specifico dovrà curare la definizione dei titoli detti "specifici", "attinenti", "generici" rispetto sia ai temi che al target; lo stesso Gruppo di progetto potrà integrare i criteri suddetti in base a specifiche esigenze valutabili al momento della stesura del bando e derivanti dalla peculiarità delle azioni formative da attuarsi purché siano rispettati i principi di rappresentatività, trasparenza ed equità.

Il Consiglio di Istituto delega il Dirigente Scolastico, membro di diritto del Gruppo Operativo di Piano, a garantire la corretta applicazione dei suddetti criteri.